



DETERMINAZIONE: COPIA

Determinazione

n° 1194

del 16/10/2012

SERVIZIO N. II

Oggetto: L.R. 39/00 – Comune di Seggiano - Istanza Ditta Littan Ulla Beate per conseguimento Autorizzazione Vincolo Idrogeologico per lavori di “Realizzazione Piscina” (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Località Podere Montecatini .-

L'anno duemiladodici, addì sedici del mese di ottobre alle ore 10:00 nella sede dell'Ente, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, assume la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE INCARICATO: **PAPALINI Dr. CESARE**

**IL DIRIGENTE INCARICATO
PAPALINI Dr.CESARE**

VISTA la proposta di determinazione redatta dal Responsabile del procedimento Dr. Giorgio Ginanneschi riguardante: “L.R. 39/00 – Comune di Seggiano - Istanza Ditta Litta Ulla Beate per conseguimento Autorizzazione Vincolo Idrogeologico per lavori di “Realizzazione Piscina” (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Località Podere Montecatini”;

CONSTATATO che la proposta contiene tutti gli elementi della Determinazione per cui la stessa può essere approvata integralmente;

ACQUISITO il visto favorevole di regolarità contabile, relativo alla copertura finanziaria, espresso dal R.U.R. come previsto dall'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATO CHE l'argomento ricade nella competenza del **Servizio N. 2** ai sensi dell'art. 43 dello Statuto vigente e del Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente approvato dalla Giunta Esecutiva con atto n. 61 del 02.04.1998;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si dà luogo ad attività amministrativa di carattere gestionale che ricade nella competenza del Dirigente Incaricato ai sensi del combinato disposto dalle seguenti norme:

Art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 29/93 e successive modificazioni et integrazioni; Artt. 41 e 43 dello Statuto; Art. 3 del Regolamento Ordinamento Uffici;

VISTO il P.E.G. dell'anno di riferimento con il quale venivano assegnati ai Dirigenti i capitoli riservati alla loro gestione ai sensi dell'Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle Determinazioni approvato dalla Assemblea con delibera n. 68 del 22.11.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e sul BURT Parte Seconda n. 48 del 30/11/2011 – Supplemento n. 124;

DETERMINA

- 1) - Di approvare, così come approva, integralmente la proposta di determinazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



CF - 2012 - 350

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

UFFICIO PROPONENTE:

CANTIERI FORESTALI

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI SEGGIANO Istanza Ditta Littan Ulla Beate per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO pratica 80/12 (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Localit Podere Montecatini.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
EX ART. 151 COMMA 4°, DEL D.LGS. 18/08/2000 N° 267.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

L'ISTRUTTORE ADDETTO ALLA
U. OP. SEMPLICE RAGIONERIA

Petrelli Brunati Antonella

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara – Cinigiano - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO



Arcidosso 15 ottobre 2012

OGGETTO: L.R. 39/00 - COMUNE DI SEGGIANO Istanza Ditta *Littan Ulla Beate* per conseguimento Autorizzazione VINCOLO IDROGEOLOGICO per lavori di "REALIZZAZIONE PISCINA" (Art. 101 D.P.G.R.T. n. 48/R/2003) Località Podere Montecatini.

Al Dirigente Incaricato
Dr. Cesare Papalini
S E D E

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Vista la L.R., n. 40/2001 e la Deliberazione del C.R. 225 del 17/12/2003 di approvazione del programma di riordino territoriale in virtù del quale talune Amministrazioni Comunali decidevano di gestire in forma associata la funzione amministrativa del "VINCOLO IDROGEOLOGICO".

Che i Comuni che hanno sottoscritto la convenzione ex art. 30 Dlgs., n. 267/2000 di delega della funzione sono:

- Comune di Arcidosso;
- Comune di Castell'Azzara;
- Comune di Cinigiano;
- Comune di Roccalbegna;
- Comune di Santa Fiora;
- Comune di Seggiano;
- Comune di Semproniano;

Che la relativa Convenzione è stata stipulata in data 23.10.2004 Ric., n. 774, e per il Comune di Arcidosso in data 31/05/2012 Ric., n. 19;

Che con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 105 del 10.08.2005 si proponeva al Consiglio della Comunità Montana l'approvazione del Regolamento procedurale da applicare per la gestione della delega;

Che con Deliberazione del Consiglio della C. Montana n° 23 del 02/09/2005 si approvava la proposta ad oggetto: L.R. 39/2000 - L.R. 1/2002 - Deleghe dei Comuni alla Comunità Montana della funzione amministrativa vincolo Idrogeologico - Esame ed approvazione regolamento - Proposta.

Che con nota prot. 9086 del 19/12/2009, la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Amiata Grossetana, manifestava la volontà di avvalersi del sottoscritto Dott. Ing. Giorgio Ginanneschi dipendente del Comune di Semproniano, inquadrato nella Categoria D3 del CCNL comparto regioni Enti Locali, con la quale veniva nominato responsabile del procedimento nel contesto delle gestioni associate: Vincolo Idrogeologico, Protezione Civile, SIT e Cartografia.

Che in data 16/08/2012 ns protocollo n° 5715 - 6 - 3/0 perveniva a questo Ente la domanda della signora *Littan Ulla Beate* tesa ad ottenere l'autorizzazione per le materie di cui alla L.R. 39/00 e Regolamento di attuazione 48/R/2003;

Che a seguito della formale istruttoria si riteneva di poter autorizzare l'esecuzione dei lavori in quanto gli stessi sono compatibili con gli aspetti di cui alla citata Legge ed in particolare a quanto previsto dal R.D. 3267 del 1923;

In base a quanto sopra,

PROPONE

Di autorizzare i lavori richiesti dalla signora *Littan Ulla Beate* in data 16/08/2012 ns protocollo n° 5715 - 6 - 3/0 per realizzazione piscina con le seguenti prescrizioni pena la decadenza:

Durante le fasi di cantiere e in particolare ove siano previsti scavi, devono essere assicurati:

a) l'allontanamento delle acque provenienti dai terreni posti a monte o circostanti l'area dei lavori, mediante la preliminare realizzazione di appositi fossi o fossetti di guardia delimitanti l'area stessa ed in grado di convogliare le acque a valle secondo le linee naturali di sgrondo, senza determinare fenomeni di erosione o di ristagno;

b) la corretta regimazione delle acque superficiali nell'area oggetto dei lavori, realizzando le canalizzazioni ed i drenaggi necessari ad evitare fenomeni erosivi o di ristagno, specialmente nelle aree di scavo; ove non sia possibile smaltire le acque per gravità devono essere previsti impianti per il sollevamento delle stesse, che evitino ristagni anche temporanei nell'area di cantiere. Lo scarico a valle deve avvenire in modo da evitare danni ai terreni sottostanti;

c) la captazione e l'allontanamento al di fuori dell'area di cantiere delle eventuali acque sorgive.

L'art. 77 comma 2 del DPGRT 48/R/2003 recita: "il terreno derivante dagli scavi di sbancamento operati per costruzioni o derivante da altre opere da cui risultino apprezzabili quantità di materiale terroso, può essere riutilizzata in loco per la sistemazione dell'area oggetto dei lavori, in conformità e nei limiti delle previsioni di progetto", quindi dovrà essere opportunamente conguagliato sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito, così da evitare ristagni di acqua o erosioni o frane, evitando comunque pendenze superiori al 25%, accumuli superiori ai 10 cm di spessore ed aree boscate. Il terreno eccedente potrà essere conferito a discarica o utilizzato secondo gli usi consentiti dalla legge, tenendo presente quanto disposto dall'art. 186 del D. Lgs 152/06.

Si dispone, secondo quanto dettato dall'art. 74 comma 1 lett. a) del DPGRT 48/R/2003, che le acque meteoriche, superficiali e quelle derivanti dallo svuotamento periodico della piscina, previa depurazione, vengano smaltite nell'impluvio più vicino, con idonee opere di regimazione e pendenze tali, da non determinare fenomeni di erosione dei terreni o di ristagno delle acque.

Che l'Autorizzazione costituisca atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico - edilizio, sia valida fatti salvi i diritti di terzi e sia riferita esclusivamente al vincolo idrogeologico, ferme restando tutte le altre normative che, a diverso titolo, pongono altri vincoli sull'area d'intervento o fissano ulteriori adempimenti per l'esecuzione dei lavori previsti.

Che i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme dettate dal Regolamento di attuazione della L.R. 39/2000 emanato con D.P.G.R.T. del 08/08/2003 n. 48/R, nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda.

Che ai sensi dell'art. 72 del DPGRT 48/R/2003, la validità temporale massima dell'autorizzazione sia di cinque anni; qualora sia relativa ad opere o lavori per i quali è necessario anche il rilascio di concessione o autorizzazione ai sensi delle norme urbanistiche o paesaggistiche, abbia validità fino alla scadenza di quest'ultimo provvedimento abilitativo comunale.

Che sia fatto obbligo di conservare l'autorizzazione ed i suoi allegati nel luogo di esecuzione dei lavori a disposizione delle autorità competenti ad eseguire i controlli, per tutta la durata dei lavori e gli estremi dell'autorizzazione dovranno essere riportati nel cartello di cantiere apposto in posizione visibile ed accessibile.

Che i dati di cui al presente procedimento amministrativo, siano trattati nel rispetto del "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Che avverso il presente atto sia ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sia ammesso inoltre ricorso all'Autorità Giudiziaria ordinaria, nei termini prescrizionali della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo, oppure entro venti giorni richiedere la convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi del D.P.R. 447/1998.

Di comunicare che gli atti inerenti il presente procedimento sono depositati nell'Ufficio Vincolo Idrogeologico presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana in Loc. S. Lorenzo 19, 58031 Arcidosso (GR), accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Di trasmettere la relativa Autorizzazione al soggetto interessato, previo accertamento del regolare pagamento delle somme dovute (diritti di istruttoria) ed al Comune di Seggiano nel quale verranno eseguiti i lavori

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Ing. Giorgio Ginanneschi



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Ginanneschi".

Letto, approvato e sottoscritto

**IL DIRIGENTE INCARICATO
Fto PAPALINI Dr. CESARE**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana¹, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi

dal al.....

come misura di conoscenza collettiva.

Arcidosso li

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

La presente Determinazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 4 art. 151 del D.Lgs. 267/2000

il giorno per apposizione visto di regolarità contabile attestante la copertura

finanziaria

e

VIENE

NON VIENE

Segnalato al Nucleo di Valutazione con sede presso l'Ufficio Ragioneria per il controllo interno di gestione ai fini e per gli effetti dell'Art. 26 L. 488/99 comma 3 Bis e per il referto art. 198/Bis D.Lgs. 267/2000

**IL SEGRETARIO
ALDO COPPI**

¹ <http://www.cm-amiata.gr.it>